



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

ECONOMICO FINANZIARIO

Determinazione N. 1311 / 2016

Responsabile del procedimento: MATTEO TODESCO

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI DUE CONTRATTI MISTI D'APPALTO AVENTI PER OGGETTO PRINCIPALE IL SERVIZIO DI CONTO CORRENTE POSTALE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO STIMABILE IN COMPLESSIVI 8.000,00 EURO; (CIG Z6D195DA47 E Z8F195DA9E)

Il dirigente

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante le *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*:

- i. al comma 16 stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle Province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10, prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50, dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito, in breve, “TUEL”);

visti:

- i. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare il Titolo IV che disciplina l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- ii. l'articolo 107 del TUEL che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- iii. il Regolamento degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 24, che definisce il ruolo dei dirigenti, e l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c3, che tra i compiti dei dirigenti indica che *“assumono le determinazioni a contrattare”*;

considerato che:

- i. le entrate finanziarie riscosse dalla Città metropolitana vengono accreditate sul conto corrente bancario di tesoreria, aperto presso il Tesoriere Unicredit spa, e su n. 12 conti correnti postali aperti presso Poste Italiane spa;
- ii. le entrate concernenti i canoni pubblicitari ed il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), in particolare, sono riscosse, prevalentemente, mediante accredito su un medesimo conto corrente postale dei versamenti effettuati dall'utenza avvalendosi di bollettini postali stampati e spediti dal Servizio viabilità;
- iii. l'uso di un medesimo conto corrente postale, rende piuttosto difficoltosa la rendicontazione dei bollettini postali, in quanto il loro smistamento, da parte del Servizio gestione finanziaria, non essendo automatizzato, richiede un cospicuo impegno lavorativo;
- iv. è possibile ottimizzare l'intero processo costituito dalla stampa, spedizione, archiviazione, riscossione e rendicontazione dei bollettini postali, con l'apertura di due nuovi e distinti conti correnti postali, al posto di quello attualmente utilizzato (che verrà conseguentemente chiuso) e con la contestuale attivazione dei servizi accessori necessari ad automatizzare tale processo;
- v. siffatta ottimizzazione, non solo consentirà di ridurre in modo rilevante i tempi di lavorazione dei bollettini relativi ai canoni pubblicitari ed alla COSAP, ma permetterà di realizzare anche un significativo risparmio di spesa, in quanto attualmente il costo di stampa, spedizione e rendicontazione di un singolo bollettino postale è quantificabile in 3 euro, mentre con la soluzione che s'intende adottare l'importo potrà essere abbassato a circa 1 euro per bollettino;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, recante il nuovo *“Codice degli appalti e concessioni”* entrato in vigore il 19 aprile 2016;
- ii. in particolare, gli articoli:
 - a) 28 che disciplina i contratti di appalto misti, ossia aventi per oggetto *“due o più prestazioni”*, ed attribuisce all'amministrazione aggiudicatrice la possibilità di *“scegliere di aggiudicare appalti distinti per le parti distinte o di aggiudicare un appalto unico”*;
 - b) 32 che individua le fasi delle procedure di affidamento, stabilendo, tra l'altro che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* ed altresì che *“Il*

contratto e' stipulato, a pena di nullità con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”.

- c) 36 che disciplina i contratti sotto soglia prevedendo, tra l'altro, che per gli affidamenti di servizi d'importo inferiore a 40.000 euro, l'amministrazione aggiudicatrice procede *“mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato”*;
- iii. l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- iv. l'art. 1, comma 450, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e quindi anche la Città metropolitana, *“per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici”*;

considerato che:

- i. per i servizi di conto corrente postale, che costituiscono l'oggetto principale dei presenti appalti, non è attiva alcuna convenzione stipulata dalla Società Consip S.p.A., né sono presenti tali prodotti nella vetrina del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- ii. Poste Italiane spa è attualmente l'unico operatore con cui l'Amministrazione può stipulare contratti di conto corrente postale, su cui accreditare i versamenti effettuati dall'utenza mediante bollettini postali;

ritenuto di:

- i. procedere all'affidamento di due contratti di appalto misti comprendenti i servizi di conto corrente postale e i relativi servizi accessori di stampa, spedizione e archiviazione dei bollettini postali, nonché di rendicontazione dei versamenti riscossi tramite i bollettini;
- ii. di aggiudicare tali contratti mediante affidamento diretto, perché il corrispettivo, sebbene non determinabile puntualmente in quanto dipende dal numero di versamenti che verranno accreditati sui conti correnti postali, può essere però individuato in via prudenziale in 8.000,00 euro all'anno, ossia in un importo inferiore ai 40.000 euro previsti dal citato art. 36

del d.lgs. 50/2016;

- iii. individuare come elementi essenziali dei contratti, le clausole previste dall'apposita modulistica, non modificabile, predisposta da Poste Italiane spa;
- iv. individuare come forma di stipulazione dei due contratti la scrittura privata;

ritenuto, altresì, di affidare a Poste Italiane spa i due contratti di appalto sopra descritti, in quanto è l'unico operatore economico che fornisce il servizio di conti correnti postali su cui accreditare i versamenti effettuati tramite bollettino postale;

dato atto che in relazione ai due affidamenti in argomento sono stati richiesti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) i Codici di identificazione del procedimento, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), rilasciati da quest'ultima, rispettivamente, con i numeri: Z6D195DA47 E Z8F195DA9E;

viste le misure di prevenzione della corruzione allegate al piano triennale della prevenzione della corruzione adottato dalla Città metropolitana ed in particolare le misure B.3 e B.4 applicabili alla procedura di cui alla presente determinazione;

dato atto che:

- i. in ordine alla misura B.3, che prevede la specifica motivazione in caso di affidamento diretto, la scelta dell'operatore è stata dettata dal fatto che Poste Italiane spa svolge i servizi di conto corrente postale, ove accreditare i versamenti effettuati dall'utenza mediante bollettino postale, in regime di monopolio;
- ii. in ordine alla misura B.4, che prevede l'applicazione del principio di rotazione nel caso di procedura negoziata, sin tanto che permane il regime di monopolio di Poste Italiane spa, non è possibile contrarre con altro operatore economico per l'apertura di conti correnti postali;

visti:

- i. il decreto legislativo 118/2011 che reca le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009”* ed introduce nell'ordinamento giuridico i nuovi principi contabili destinati agli enti territoriali;
- ii. il principio applicato della contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011, che stabilisce i nuovi criteri di registrazione ed imputazione delle obbligazioni giuridiche e, in particolare, sancisce che *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza”*;
- iii. il bilancio di previsione approvato dal Consiglio metropolitano nella seduta del 28 aprile 2016;

considerato che:

- i. i corrispettivi per l'apertura e la gestione dei due nuovi conti correnti postali, destinati all'accredito dei bollettini postali relativi ai canoni pubblicitari ed alla COSAP, nonché per l'espletamento dei servizi accessori sopra indicati, verranno definitivamente quantificati solo con l'estratto conto mensile elaborato da Poste Italiane spa e trattenuti, mensilmente, dalle giacenze presenti sui conti correnti;
- ii. pertanto, le obbligazioni che sorgeranno dai contratti diverranno esigibili solamente con l'acquisizione degli estratti conto mensili;

dato atto che la suddetta spesa farà alla voce di bilancio missione 01, programma 03, macroaggregato 03, titolo I, capitolo 107950, art. 4481 "*Servizi finanziari*", conto finanziario 1.03.02.17 "*Servizi finanziari*";

visti:

- i. gli articoli 183 e seguenti del decreto legislativo 267/2000 che regolano il procedimento di spesa;
- ii. il regolamento di contabilità, in particolare l'art. 20 che disciplina l'impegno degli stanziamenti di spesa;

determina

1. di contrarre per l'affidamento di due appalti misti aventi per oggetto principale i servizi di conto corrente postale, con relativa rendicontazione in modalità home banking, nonché i servizi accessori di stampa, spedizione e archiviazione dei bollettini postali;
2. di aggiudicare i contratti di cui al precedente punto 1 con la modalità dell'affidamento diretto, disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo "Codice degli appalti e concessioni";
3. di affidare direttamente i contratti di cui al precedente punto 1 a Poste Italiane spa, con capitale sociale 1.306.110.000 euro, sede legale a Roma in Viale Europa, n. 190, cap 00144, codice fiscale e Registro Imprese Roma n. 97103880585 n. iscrizione al REA 842633, partita IVA 01114601006, con sede operativa a Venezia, in calle Larga dell'ascensioni, San Marco 1241, cap 30124, in quanto unico operatore sul mercato che fornisce il servizio di conto corrente postale;
4. di stipulare i suddetti contratti mediante scrittura privata, utilizzando la modulistica messa a disposizione da Poste Italiane spa;
5. di prenotare la spesa per ciascun appalto con un importo di 4.000,00 euro, imputandola al bilancio di previsione come segue: annualità 2016, missione 01, programma 03,

macroaggregato 03, titolo I, capitolo 107950, art. 4481 “*Servizi finanziari*”, conto finanziario 1.03.02.17 “*Servizi finanziari*”;

6. di dare atto sin da ora che la prenotazione di cui al precedente punto 5 del dispositivo, sarà progressivamente trasformata in impegno, in base agli estratti conto mensili recanti la determinazione dei corrispettivi spettanti a Poste Italiane spa;
7. di dare atto, altresì, che ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall’art. 7 del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, è previsto l’obbligo di riportare il codice identificativo di gara su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni;
8. di stabilire, infine, che l’affidatario si impegnerà ad utilizzare come conti dedicati per la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente affidamento i medesimi conti correnti postali oggetto degli appalti, nonché provvederà a comunicare, nel termine di 7 giorni dalla stipulazione del contratto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Si attesta, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MATTEO TODESCO

atto firmato digitalmente